

# Giocare con l'alfabeto

## IO SONO

Allegro  
Bravo in matematica  
Curioso come una scimmia  
Dispettoso  
Esperto calciatore  
Forte  
Grande mangiatore di noccioline  
Hamburger dipendente  
Impaziente con gli amici  
Ladro di biscotti  
Molto spendaccione  
Nato per viaggiare  
Orgoglioso  
Parlatore instancabile  
Quasi imbattibile nei giochi al computer  
Raramente attento a scuola  
Sano come un pesce  
Tv dipendente  
Urlatore alle partite di calcio  
Vanitoso come un pavone  
Zuccone a scuola

## I MIEI AMICI SONO

A \_\_\_\_\_  
B \_\_\_\_\_  
C \_\_\_\_\_  
D \_\_\_\_\_  
E \_\_\_\_\_  
F \_\_\_\_\_  
G \_\_\_\_\_  
H \_\_\_\_\_  
I \_\_\_\_\_  
L \_\_\_\_\_  
M \_\_\_\_\_  
N \_\_\_\_\_  
O \_\_\_\_\_  
P \_\_\_\_\_  
Q \_\_\_\_\_  
R \_\_\_\_\_  
S \_\_\_\_\_  
T \_\_\_\_\_  
U \_\_\_\_\_  
V \_\_\_\_\_  
Z \_\_\_\_\_

**Ripetere il gioco, usando:**

**MI PIACE – NON MI PIACE – VORREI AVERE UN/UNA -**

# Anagramma

Anagramma [a-na-gràm-ma] n.m. [pl. -i] procedimento consistente nell'ottenere con le stesse lettere di una parola o di una frase, soltanto cambiandone la disposizione, altre parole o frasi di senso diverso (p.e. mare, rame, rema).

1. Anagrammare il proprio nome
2. Anagrammare il proprio nome e cognome

Può essere utile dividere le lettere disponibili in consonanti e vocali; possiamo cercare nuove parole/frasi o nuovi nomi-pseudonimi.

## **Anagrammare le seguenti parole (hanno per soluzione nomi di animali)**

TORTA	EROINA
AMELIA	CANUTO
NIPOTE	CALCOLO
ORGANO	CHI CONTA
TEIERA	

## **Anagrammare le seguenti parole (le soluzioni hanno a che fare con la geografia o la storia)**

LAMINO	NO PROMEMORIA
AL ROMPE	ODIO TESO
LATTE SCANSATI	ORSI SEMANTICI
LO BAGNO	TARDEREI MENO
UNA PIPA DA RANA	

## **Esempio a partire da Aristocratici**

I toast rari	Storia critica	Storia a riti
I sorci ratti	Ratti sacri	Circo artisti
I soci ratti	Ratti corsari	Corsa Ratti

# Logogrifo

Si tratta di una **variante dell'anagramma**.

Consiste nel **formare parole** di varia lunghezza **utilizzando solo alcune delle lettere di una parola di partenza**.

È dunque una sorta di **anagramma parziale**. Mentre nell'anagramma è necessario adoperare tutte le lettere della parola di partenza, nel logogrifo se ne usano solo alcune.

**Ad esempio, dalla parola "estraneo" si possono ricavare: est, neo, ore, rane, resa, sera ecc.**

## Gioco a squadre

Nel giro di 5 minuti forma il maggior numero di parole possibili usando le lettere della parola data. Ricorda che la stessa lettera **non** può essere usata più volte.

In altri 5 minuti scrivi un testo con le parole che hai trovato.

Esempio - Parola di partenza: **giocattolo**

**G - I - O - C - A - T - T - O - L - O**

gioca – gatto – lotta – calo – cotto – tolgo – totali – atto – logica – agio – taci – otto

(12 parole)

Il **gatto gioca** e **lotta** con il prosciutto **cotto**. Gli **tolgo** il prosciutto e ricevo **otto** graffi. Piango e mia madre dice: **“Taci, sono la conseguenza del tuo atto”**. → (8 parole = 8 punti)

Parole di partenza: accompagnare – maremoto – argomento

# Metagramma

1. Si passa da una parola ad un'altra cambiando ogni volta una sola lettera  
cane → pane (lane, rane)
2. oppure eliminando una lettera  
Rossa → ossa (rosa)
3. oppure aggiungendo una lettera  
cane → carne → carine

DA UNO A CENTO

DA CENTO A MILLE

**Da Carne a Pesce**

**da Mela a pera (mela pela pera)**

**da pizza a gelato**

**da Bianco a nero**

**da amaro a dolce**

**da monte a colle**

**da moto ad auto**

**A gruppi (è lecito usare il vocabolario)**

da lago a mare

da lista a nozze

da due a tre

da lavoro a compito

da tigre a volpe

da volpe a gatto

da gatto a pesce

da tigre a pesce

da Bari a Roma

da scuola a casa

da ciao a salve

# Definire parole - descrivere oggetti

**Esercizio 1 - definizioni (parafrasi lessicali)** Scrivi le definizioni delle parole elencate.

*Esempio*

**Tavolo:** n.m. (plur. -i) , mobile costituito da un piano orizzontale di varia forma e dimensione e sostenuto per lo più da quattro gambe; quando è destinato ad una funzione specifica questa è spesso indicata in modo esplicito: “tavolo da lavoro”, “tavolo da disegno”, “tavolo da gioco”, “tavolo da pranzo”.

**NON VA BENE** Tavolo: è *quel coso dove ci si mangia oppure ke si può anche usare per disegnare o scrivere o quelle cose lì.*

Dovrete anche inserire **due frasi per esemplificare l'utilizzo del termine definito**:. Faccio due esempi con **Biblioteca**: “questo libro lo puoi trovare in biblioteca”; “domani andrò in biblioteca a studiare”.

- |                  |               |                |
|------------------|---------------|----------------|
| 1. Medico        | 6. Albero     | 11. Prigione   |
| 2. Accendino     | 7. Professore | 12. Sciarpa    |
| 3. Portamatite   | 8. Esercito   | 13. Automobile |
| 4. Noia          | 9. Moneta     | 14. Letto      |
| 5. Temperamatite | 10. Disegno   |                |

Scrivi le definizioni delle parole elencate e inserisci due frasi per esemplificare l'utilizzo del termine definito.

- |               |               |              |
|---------------|---------------|--------------|
| 1) IDRAULICO  | 6) GONNA      | 11) ARMADIO  |
| 2) BICICLETTA | 7) ZUCCHERO   | 12) PALLONE  |
| 3) CINEMA     | 8) BIDELLO    | 13) PETTINE  |
| 4) SECCHIO    | 9) FELICITÀ   | 14) SEMAFORO |
| 5) BIRO       | 10) CESPUGLIO |              |

Scrivi le definizioni delle parole elencate e inserisci due frasi per esemplificare l'utilizzo del termine definito.

- |                   |                  |              |
|-------------------|------------------|--------------|
| 1) libro          | 6) discussione   | 11) tracolla |
| 2) cassetto       | 7) pennello      | 12) fiaba    |
| 3) profumo        | 8) forno         | 13) sapone   |
| 4) interrogazione | 9) sbruffone     | 14) città    |
| 5) mosaico        | 10) sottopentola |              |

# Definire parole inventate

Scrivere le definizioni, come farebbero gli autori di un vocabolario, di alcune parole inventate.

**Agetillo**

**Grospio**

**Quimmulo**

**Asbumo**

**Iperciussi**

**Ristula**

**Ciridioso**

**Langofobia**

**Spamiro**

**Elàfone**

**Odundo**

**Ufrolacca**

**Frusconte**

**Palifero**

**Zaddo**

**Corredare con esempi coerenti con le definizioni date**

**\*\*\***

**Inventare nuove parole, definirle e usarle all'interno di un breve testo narrativo**

# Acrostico

acrostico [a-crò-sti-co] n.m. [pl. -ci]

gioco enigmistico consistente nel trovare delle parole le cui iniziali formino un'altra parola o una frase

componimento poetico nel quale le lettere iniziali dei singoli

versi, lette verticalmente, formano un nome o una frase di senso compiuto

**Esempio: MAMMA**

**M**olto

**A**ffettuosa

**M**escola

**M**inestre

**A**romatiche

## Esercizio 1. Utilizzare il proprio nome per raccontare "le cose che amo fare"

<b>C</b> orrere con babbo <b>L</b> avorare con la mamma <b>A</b> vere una casa sull'albero <b>U</b> lulare come un lupo <b>D</b> ire storie <b>I</b> nventare disegni <b>A</b> ndare al mare	<b>V</b> estirmi bene <b>E</b> ntrare nei sogni <b>R</b> accontare le storie <b>A</b> rrivare dai nonni
--	--

## Esercizio 2. usare il nome di un compagno per cercare di descrivere alcuni tratti del suo carattere o del suo aspetto...

<b>I</b> mmaginiamo una Simona che sia una sognatrice che vorrebbe viaggiare in qualche isola dei Caraibi  <b>S</b> ogna <b>I</b> ncontaminati <b>M</b> ari. <b>O</b> rizzonti <b>N</b> uovi <b>A</b> nela.	<b>I</b> mmaginiamo un Dario scontroso e incline all'ingiuria  <b>D</b> ovrebbe <b>A</b> ver <b>R</b> ispetto <b>I</b> nvece <b>O</b> ffende	<b>I</b> mmaginiamo che Giangiacomo voglia far colpo su Silvia  <b>S</b> ei <b>I</b> mmensa <b>L</b> uce <b>V</b> ero <b>I</b> ndissolubile <b>A</b> more
--	--	--

**Chi lo desidera può usare il vocabolario**

# Tautogramma

Un tautogramma è un componimento nel quale tutte le parole hanno la medesima lettera iniziale. Possono fare eccezione articoli, pronomi e particelle pronominali, preposizioni e congiunzioni.

# Lipogramma

Un lipogramma (dal greco *lèipo* = lascio; e *gramma* = lettera) è costituito da un testo in cui non può essere usata una determinata lettera. In pratica, si prende un testo normale e lo si riscrive sostituendo ogni parola che contiene la lettera proibita con un suo sinonimo che non la contiene.

**Esempio: lipogramma in E** (tratto da <http://qumodink.blogspot.it/2012/01/lipogramma-in-e-metalinguistico.html>)

Non ho mai provato a scribacchiar di fatti significativi usando solo quattro vocali. Mi accorgo solo ora di quanta difficoltà ci sia. Non trovi subito la storia adatta. Chiudi gli occhi, cammini in su, in giù, ti sbatti, ammiri fogli inchiostriati, ma quasi nulla ti ispira. Quando ti ispira qualcosa, sbuca fuori un turbinio di vocali inutilizzabili.

## Trasformare il seguente testo evitando la C

Un giorno fra la gente corse voce che da poco tempo qualcuno era venuto ad abitare nelle rovine. Molto giovane, una bambina, si supponeva. Non si poteva dirlo con esattezza perché vestiva in modo abbastanza bizzarro. Si chiamava Momo o qualcosa di simile.

L'aspetto di Momo era davvero insolito e forse poteva allarmare quelle persone che danno molta importanza all'ordine e alla pulizia. Era piccola e magrolina, di modo che, anche con la migliore buona volontà, non si poteva decidere se avesse otto oppure dieci anni. Aveva una testa ricciuta nera come la pece, palesemente mai sfiorata da pettini o forbici.

Aveva grandi vividi meravigliosi occhi del pari neri come la pece, e i piedi dello stesso colore perché andava quasi sempre scalza. Soltanto in inverno, e non sempre, portava scarpe, spaiate di colore e di forma e per di più troppo larghe. Perché Momo non possedeva niente all'infuori di quel che trovava qua e là o che le regalavano.

La sottana, che le arrivava alle caviglie, era un complesso di toppe variopinte di tessuti d'ogni genere.

E sopra la gonna portava una vecchia giacca maschile lunga e larga, con le maniche di molto rimboccate ai polsi: Momo non voleva accorciarle perché era previdente e sapeva che sarebbe cresciuta ancora. E chissà se mai avrebbe potuto trovare un'altra giacca così bella e con tante tasche così pratiche.

(M. Ende, Momo)



# Insalata di favole

Lo spunto è in un noto esercizio proposto da Gianni Rodari nella sua Grammatica della Fantasia. Partendo da fiabe famose e note, si selezionano personaggi, situazioni, oggetti magici etc. e li si mescolano in una nuova storia.

È lecito variare qualche aspetto del carattere dei personaggi (es. lupo buono).

# Scrivere un limerick

Il limerick è un breve componimento poetico di origine inglese di cinque versi per lo più di contenuto deliberatamente assurdo o bizzarro.

1. Ecco le regole per costruire il limerick:

il primo verso presenta un personaggio, con un aggettivo e un luogo geografico

il secondo verso indica un'azione o una qualità del personaggio

il terzo e il quarto verso sviluppano l'azione

il quinto ripresenta il personaggio, arricchito di un aggettivo "opportunamente stravagante"

lo schema metrico è AA BB A

non dimenticare inoltre che la parola che conclude il primo verso è la stessa di quella che conclude l'ultimo)

Prova a scrivere un limerick. Ti suggeriamo il primo verso.

C'era un vecchio di Piombino

.....  
.....  
.....  
.....

(da Rosetta Zordan, Nuova magia, antologia per la scuola media, Fabbri, Milano 2001)

Un capitano di Matera  
incontrò una pantera  
nera che sembrava in lutto,  
giocarono a carte e lui perse tutto:  
che sfortuna quel capitano di Matera.

Un' elefantessa vanitosa  
si vestiva come una sposa  
un giorno inciampò  
nel vestito e cascò,  
ma restò lo stesso vanitosa!

Gianni Rodari

Una volta un dottore di Ferrara  
voleva levare le tonsille a una zanzara.  
L'insetto si rivoltò  
e il naso puncicò  
a quel tonsilloficio dottore di Ferrara.

# Scrivere una poesia

**Prova a scrivere due brevi testi poetici di quattro versi ciascuno.**

Il primo testo poetico dovrà essere in rima baciata.

Ti suggeriamo il primo verso.

Parla il bimbo alla nonna	A
.....	A
.....	B
.....	B

Il secondo testo poetico dovrà essere in rima alternata

Ti suggeriamo il primo verso

Primavera ride nel vento	A
.....	B
.....	A
.....	B

**Dato lo schema metrico ABAB e le parole ombrello e autunno prova a scrivere una breve poesia di almeno quattro versi**

.....  
 .....  
 .....  
 .....

(da Rosetta Zordan, Nuova magia, antologia per la scuola media, Fabbri, Milano 2001)

Rodari ci suggerisce un altro modo di costruire i testi poetici partendo da parole date. Per sviluppare la fantasia ci consiglia di scegliere due parole molto distanti fra di loro per significato (si possono scegliere anche aprendo a caso il vocabolario). Esse vanno poi unite con una preposizione articolata. L'immagine fantastica che ne scaturisce può essere uno stimolo per la prosecuzione della poesia (o, eventualmente, di un racconto).

Esempio:

prima parola, cane // seconda parola, armadio

le due parole possono essere unite con una preposizione articolata nei modi seguenti:  
il cane con l'armadio // l'armadio del cane // il cane sull'armadio // il cane nell'armadio

(da Gianni Rodari, La grammatica della fantasia, Torino, PBE 1973)

# Una storia a metà

1. Con un balzo entrai nel razzo...

dove sei? con chi sei? perché fai un balzo? per scelta o perché scappi? cosa accade dentro il razzo, cosa pensi cosa fai? con quale sentimento riconosci il pianeta terra?

...Riconosco il mio pianeta, la Terra.

2. Giulio era entrato nella tenda del capo...

chi è il capo: un militare o un indiano? dove sono? Giulio è ospite, sottoposto, prigioniero...? chi trova, cosa fa, cosa si dicono? quali rumori, suoni, voci li raggiungono? cosa c'è attorno alla tenda? perché sono lì...

Nel bosco ora si udiva solo il lento scorrere del fiume.

# Il cadavere squisito

Adattato alla classe II B divisa in 6 gruppi.

Ogni gruppo nell'ordine:

1. un sostantivo
2. un aggettivo
3. un altro aggettivo
4. un verbo transitivo
5. un sostantivo
6. un aggettivo